
Un piatto di polenta

Autore: Oreste Paliotti

Fonte: Città Nuova

Aiutiamo spesso un mendicante che bussa alla nostra porta per avere un po' di cibo. Ma quel giorno è andato via a mani vuote e io non riuscivo veramente a farmene una ragione...

I mezzi della nostra comunità sono limitati e ci è difficile soddisfare tutti i mendicanti che bussano alla nostra porta. Uno in particolare si fa vivo spesso da noi. Così anche quel giorno in cui avevamo solo un po' di tô (polenta) che doveva bastare per pranzo e per cena. Ho dovuto mandar via quel mendicante a mani vuote, ma a tavola ero triste, non avevo più appetito.

Più tardi sono andata a fare la siesta, ma non potevo riposarmi. Mi tornava di continuo alla mente la parola di vita del mese: «Date e vi sarà dato, con una misura traboccante». Cosa fare? Le altre consorelle stavano riposando anche loro e non c'era possibilità di consultarle. Allora ho preso il rosario e mentre pregavo ho provato la spinta ad andare a prendere il resto del cibo e darlo al mendicante, che era sempre in attesa fuori della porta. Pur chiedendomi cosa avrebbero detto le mie consorelle quella sera venendo a sapere quello che avevo fatto, mi sono sentita invadere da una grande gioia. Poi sono ritornata a letto ed ho dormito bene. Al risveglio qualcuno ha bussato alla porta. Era una bella ragazza con un grande piatto di tô: «Ve lo manda la mamma». Sul momento non mi sembrava vero! Felice, ho reso grazie al Signore.

Suor Madeleine - Burkina Faso